



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Ai Direttori generali e Dirigenti
responsabili degli Uffici Scolastici
Regionali

LORO E-MAIL

Alle istituzioni scolastiche ed educative

LORO E-MAIL

Ai Revisori dei conti delle istituzioni
scolastiche ed educative statali per il
tramite della istituzione scolastica

LORO E-MAIL

e, p.c.

Alle OO.SS.

LORO E-MAIL

Oggetto: Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “c.d. Decreto rilancio” – “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”. Dotazioni finanziarie per la ripresa dell’attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali

Come è noto, in relazione all'emergenza sanitaria ed economica connessa alla diffusione ed al contenimento del COVID-19, il Governo è intervenuto, con il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. “Decreto rilancio”), attraverso l'adozione di specifiche misure in diversi settori, una parte delle quali dirette al sistema Istruzione.

In particolare:

- l'art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020, ha stanziato 331 milioni di euro per il 2020, con l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'attività didattica per il nuovo anno scolastico, consentendo alle istituzioni scolastiche di adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire il distanziamento fra gli studenti, la dotazione di materiale igienico-sanitario, l'adeguatezza degli spazi fisici e per sostenere lo sviluppo di modalità didattiche innovative;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

- l'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020, ha stanziato 39,23 milioni di euro per il 2020, al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico 2019/2020, assicurando la pulizia degli ambienti scolastici secondo gli standard previsti dalla normativa vigente e la possibilità di utilizzare, ove necessario, dispositivi di protezione individuale da parte degli studenti e del personale scolastico durante le attività in presenza.

Con particolare riferimento alle risorse di cui all'art. 231, comma 1, si evidenzia che le risorse sono assegnate sulla base dei criteri e dei parametri vigenti per la ripartizione del fondo per il funzionamento (cfr. art. 231, comma 4, D.L. 34/2020). Sarà cura della singola istituzione scolastica utilizzare tali risorse, nell'ambito della propria autonomia, in funzione delle proprie concrete esigenze e nel rispetto delle finalità di utilizzo definite dalla norma.

La Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, conseguentemente all'invio della presente nota, provvede:

- a dare comunicazione a ciascuna istituzione scolastica della risorsa spettante, in applicazione dei criteri previsti dalla normativa, per gli interventi di cui all'art. 231, comma 1 al fine di consentire di programmare e avviare tempestivamente le procedure amministrative necessarie. La risorsa, a seguire, sarà erogata secondo i tempi tecnici necessari;
- ad assegnare ed erogare, anche mediante anticipazione dal bilancio del Ministero, a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte le risorse di cui all'art. 231, comma 7, con l'obiettivo di garantire l'immediata disponibilità della dotazione finanziaria utile per il corretto svolgimento degli esami di Stato.

Ciò premesso, con la presente nota si intende fornire prime istruzioni operative rispetto all'utilizzo delle risorse stanziati dall'art. 231, commi 1 e 7, del Decreto in oggetto, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- I. Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021**
 - *I.I – Finalità di utilizzo delle risorse e relative categorie merceologiche*
 - *I.II – Assegnazione, programmazione e contabilizzazione delle risorse*
 - *I.III – Tempistiche utilizzo risorse e fabbisogni aggiuntivi*
 - *I.IV – Prime considerazioni in merito alle procedure per l'affidamento delle risorse*
- II. Risorse art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020 – Esami di Stato 2019/2020**
- III. Controlli di regolarità amministrativo contabile dei Revisori dei conti**
- IV. Servizio di assistenza Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)**
- V. Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”, siglato con le OO.SS.**

Indicazioni operative

I. Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021

I.I - Finalità di utilizzo delle risorse e relative categorie merceologiche

Il comma 2 dell'art. 231 del Decreto rilancio, definisce un quadro ampio di finalità di utilizzo delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le istituzioni scolastiche potranno pertanto individuare, in funzione delle proprie concrete esigenze, gli interventi da realizzare e gli eventuali



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

relativi approvvigionamenti di beni, servizi e lavori, tenuto conto, nel contesto della riapertura delle scuole per il nuovo anno scolastico e ai fini della tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico, delle misure di sistema, organizzative e di prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19 che il Ministero definirà in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico nazionale e d'intesa con le Organizzazioni Sindacali del Comparto istruzione e ricerca e dell'Area dirigenziale, sulla scorta di quanto già avvenuto per il regolare svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta un primo elenco di beni, servizi e lavori che le scuole potranno acquistare con le risorse messe a disposizione dal decreto in oggetto:

- per quanto concerne la lettera a):
 - servizi di formazione e aggiornamento del personale, con riferimento all'adozione e applicazione del lavoro agile (anche per il personale ATA nel rispetto delle relative mansioni), alla didattica a distanza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro per la ripresa dell'attività scolastica in modo adeguato rispetto alla situazione epidemiologica;
 - servizi professionali e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica;
 - servizi di lavanderia;
 - servizi di rimozione e smaltimento di rifiuti, anche speciali;
- relativamente alla lettera b):
 - fornitura di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale (a titolo esemplificativo, mascherine chirurgiche o di comunità¹, FFP2, FFP3, guanti monouso, gel disinfettanti);
 - fornitura di prodotti di igiene degli ambienti (a titolo esemplificativo, disinfettanti per arredi, per pavimenti);
 - fornitura di ogni altro materiale, anche di consumo, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (a titolo esemplificativo, termo scanner, pannelli in plexiglass, kit pronto soccorso, macchinari per pulizie);
- con riferimento alla lettera c):
 - acquisto di piattaforme e strumenti digitali di supporto al recupero delle difficoltà di apprendimento, anche per la didattica a distanza, per studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;
- con riferimento alle lettere d) ed e):
 - acquisto e/o noleggio, di dispositivi digitali e di connettività per gli studenti meno abbienti, anche con eventuale possibilità di rimborso del costo dell'abbonamento per la connettività per la durata dell'emergenza (a titolo esemplificativo, notebook, personal computer, tablet);
 - acquisto e/o noleggio e leasing di hardware, comprensivi di servizi di installazione e formazione per utilizzo;

¹ Si definiscono mascherine di comunità: "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

- servizi di manutenzione di hardware, software e altri sistemi informatici;
- acquisto licenze software;
- acquisto e/o noleggio e leasing attrezzature per l'adeguamento dei laboratori per le nuove modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale (a titolo esemplificativo, attrezzature per laboratori scientifici, attività agro-alimentare);
- acquisto biglietti per visite guidate virtuali (a titolo esemplificativo, musei, gallerie d'arte);
- fornitura di strumenti editoriali e didattici innovativi;
- per quanto riguarda la lettera f):
 - servizi di progettazione degli spazi didattici per garantire le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica;
 - fornitura di arredi scolastici, anche con riferimento alla didattica a distanza (a titolo esemplificativo, banchi modulari componibili);
 - servizi di progettazione e gestione delle aree esterne per garantire le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica (a titolo esemplificativo, adeguamento e gestione delle aree verdi);
 - servizi di progettazione e fornitura di apposita segnaletica per garantire la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica;
 - fornitura e installazione di prodotti per la sorveglianza (a titolo esemplificativo, videocamere e monitor);
 - piccola manutenzione e servizi di pulizia straordinaria, sanificazione e disinfestazione;
 - servizi di manutenzione degli arredi e attrezzature (a titolo esemplificativo, attrezzature laboratori, attrezzature palestra);
 - altri interventi di adattamento di spazi interni ed esterni e delle loro dotazioni allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza.

Inoltre, come specificato al comma 3, le scuole potranno acquistare servizi di supporto al RUP e di assistenza tecnica (a titolo esemplificativo, supporto nella predisposizione di documenti per l'avvio e gestione della procedura d'acquisto), utilizzando fino ad un massimo del 10% delle risorse disponibili e nel rispetto delle tempistiche stabilite dal comma 5 dell'articolo in oggetto.

Per indicazioni esemplificative rispetto agli strumenti Consip attualmente a disposizione per le categorie merceologiche di cui all'art. 231, si rinvia all'Allegato 1 – “*Categorie merceologiche, strumenti Consip disponibili e link utili*”.

I.II - Assegnazione, programmazione e contabilizzazione delle risorse

L'Ufficio IX della Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti del Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 231, comma 9, del D.L. 34/2020, provvede alla tempestiva comunicazione ed assegnazione delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le risorse sono assegnate alle scuole sulla base dei criteri e parametri vigenti (cfr. decreto ministeriale n. 834 del 15 ottobre 2015) per la ripartizione del fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi dell'art. 231, comma 4, del D.L. 34/2020.

Preliminarmente all'avvio delle dovute registrazioni contabili, si consiglia di effettuare una rapida rilevazione dei propri fabbisogni di acquisto di beni, servizi e lavori, in considerazione delle risorse assegnate e delle finalità di utilizzo delle medesime. Individuati i fabbisogni e gli interventi che si intendono attivare per soddisfarli, occorre verificare le risorse finanziarie a disposizione e stabilire l'ordine di priorità di questi ultimi in base alle specifiche esigenze di ciascun contesto scolastico e al carattere di urgenza rispetto all'avvio del prossimo anno scolastico.

L'adequata pianificazione delle iniziative d'acquisto, sopra suggerita, consentirà altresì di attivarle nell'arco temporale definito dalla norma (entro il 30 settembre 2020 - cfr. art. 231, comma 5, D.L. 34/2020). Resta inteso che, trattandosi di risorse finalizzate, il Dirigente scolastico disporrà la necessaria variazione al programma annuale con decreto da trasmettere per conoscenza al Consiglio d'Istituto, secondo le procedure prescritte (cfr. art. 10, comma 5, D.I. 129/2018).

Data la rilevanza che assumono per la comunità scolastica gli interventi da attivare, il Dirigente scolastico informa il Consiglio di istituto in merito alla pianificazione delle priorità da perseguire a mezzo delle risorse in parola.

Ciò premesso, di seguito si rappresentano prime indicazioni per una corretta contabilizzazione delle risorse in parola. In particolare, a seguito della comunicazione ed assegnazione delle risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, le istituzioni scolastiche provvedono a²:

- accertare le somme in parola, in conto competenza, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "06 Altri Finanziamenti vincolati dallo Stato", sotto-voce "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020".
- imputare, tenuto conto della pianificazione degli interventi da attivare, le risorse in entrata nelle diverse destinazioni di spesa in funzione delle finalità di utilizzo delle risorse medesime. A titolo meramente esemplificativo, qualora si decida di attivare tre diversi interventi: acquisto di dispositivi e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, acquisto di servizi professionali di formazione per il personale e acquisto di strumenti per la didattica a distanza, gli stessi andranno imputati, rispettivamente:
 - categoria "A01 - Funzionamento generale e decoro della scuola", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
 - categoria "P04 - Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
 - categoria "A03 – Didattica", scheda di destinazione "Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020";
- allocare le spese per natura in ciascuna scheda di destinazione di cui sopra, secondo la sezione spese del piano dei conti;
- monitorare l'avanzamento dei singoli interventi e curare le ordinarie operazioni di registrazione contabile.

² Per un dettaglio sull'utilizzo del piano dei conti e delle destinazioni delle istituzioni scolastiche, si rimanda alle indicazioni fornite con nota prot. n. 4646 del 6 marzo 2019.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Si rimette alla discrezionalità della singola istituzione scolastica la possibilità di aumentare con risorse proprie la dotazione di uno o più interventi da attivare con le risorse di cui all'art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020, fermo restando la necessità di mantenere una contabilità separata ai fini della rendicontazione.

I.III - Tempistiche utilizzo risorse e fabbisogni aggiuntivi

Le istituzioni scolastiche avranno tempi di realizzazione molto ristretti; infatti il comma 5 prevede che entro il 30 settembre 2020 gli interventi debbano essere realizzati o, comunque, debbano essere completate le procedure di affidamento.

Laddove le risorse risultino non impegnate entro la suddetta data, queste dovranno infatti essere versate dalle istituzioni scolastiche in apposito capitolo dell'Entrata del Bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Tali risorse saranno poi redistribuite alle istituzioni scolastiche che abbiano già utilizzato le risorse ed evidenziato ulteriori fabbisogni.

Il Ministero fornirà istruzioni operative e metterà a disposizione appositi strumenti digitali per garantire la comunicazione da parte delle scuole sia delle risorse utilizzate e/o impegnate, sia di eventuali ulteriori fabbisogni.

I.IV – Prime considerazioni in merito alle procedure per l'affidamento delle risorse

Al fine di fornire prime considerazioni in merito all'oggetto, si riportano nella presente sezione indicazioni relative a:

- Procedure per l'affidamento di appalti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (I.IV.I);
- Interventi riguardanti l'edificio scolastico e rapporti con gli Enti Locali (I.IV.II);
- Procedure per l'affidamento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (I.IV.III).

I.IV.I Procedure per l'affidamento di appalti, ai sensi del D.Lgs. 50/2016

In merito alle procedure di selezione dei soggetti privati cui affidare l'esecuzione degli interventi occorre fare riferimento alla normativa generale in materia di contratti pubblici (ad es., D.Lgs. 50/2016 e relative previsioni di attuazione).

In ragione del valore dei finanziamenti che saranno erogati a ciascuna scuola, in particolare, si dovranno tenere in considerazione le norme che disciplinano gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (pari a € 5.350.000,00 per gli appalti di lavori e per le concessioni e a € 139.000,00 per gli appalti pubblici di servizi e forniture).



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

Più nello specifico, fermo il rispetto degli ordinari obblighi di acquisto in via centralizzata, si può stimare che gli affidamenti andranno a ricadere, in via generale e meramente indicativa, nelle seguenti tipologie di procedure:

- a) per appalti di importo inferiore a € 40.000,00, affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016);
- b) per appalti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 per i lavori, o a € 139.000,00 per le forniture e i servizi, affidamento diretto previa valutazione di **tre preventivi**, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno **cinque operatori** economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016).

Nei casi di estrema urgenza, nei termini che saranno specificati nel successivo punto B.III, si potrà ricorrere alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, strumento che consente di affidare in via diretta, anche per le procedure di importo pari o superiore a € 40.000,00.

Si riportano, pertanto, a seguire le principali fasi che, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le istituzioni scolastiche dovranno di regola seguire:

- a) ricorso a **Convenzioni quadro** stipulate da Consip S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- b) in subordine, qualora la Convenzione quadro non sia attiva, oppure, pur essendo attiva, non sia idonea per carenza di caratteristiche essenziali (in quest'ultimo caso, l'Istituzione dovrà adottare un provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015):
 - b.1) ricorso, in via prioritaria, agli **Accordi quadro** stipulati da Consip o al **Sistema dinamico di acquisizione** realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.), ai sensi dell'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019;
 - b.2) in caso di carenza o di inidoneità degli strumenti di cui al punto *sub* (b.1), possibilità di scegliere se ricorrere, alternativamente a: (i) **Me.PA.**; (ii) procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di **reti di scuole** o l'adesione a reti già esistenti; (iii) procedure di affidamento **in via autonoma**.

Si ricorda, in merito, che per alcune categorie merceologiche sussistono obblighi di acquisto in via centralizzata differenti rispetto a quanto sopra. Per i servizi e beni informatici e di connettività, ad esempio, è previsto che:

- fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente (ossia Convenzione quadro), sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Accordi quadro Consip, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o da altro soggetto aggregatore (art. 1, comma 512, Legge n. 208/2015);
- è possibile procedere ad approvvigionamenti senza il ricorso ai suddetti strumenti esclusivamente a seguito di apposita determina motivata resa dal Dirigente Scolastico,



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati con tali modalità sono comunicati all'ANAC e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) (art. 1, comma 516, Legge n. 208/2015).

In via generale, si rinvia per approfondimenti al Quaderno n. 1 *“Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)”* e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero.

Si raccomanda di tenere in considerazione i vari aggiornamenti normativi, nonché le prassi ANAC e gli orientamenti giurisprudenziali, anche in ragione della particolare mutevolezza del quadro regolatorio in materia di acquisti nell'attuale contesto emergenziale.

In ogni caso, al fine di dare alle istituzioni scolastiche il massimo supporto, la Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie ed i contratti, mediante il servizio di Help Desk amministrativo-contabile e, ove necessario, con ulteriori note esplicative, continuerà a garantire, soprattutto in questa delicata fase emergenziale, un aggiornamento costante delle evoluzioni normative in materia e la risposta a quesiti di carattere amministrativo-contabile sulle procedure in corso di espletamento³.

Per indicazioni esemplificative in merito a possibili misure di semplificazione degli acquisti, si rinvia all'Allegato 2 – *“Possibili misure di semplificazione delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici”*.

I.IV.II Interventi riguardanti l'edificio scolastico e rapporti con gli Enti Locali

Nella definizione degli interventi da eseguire, le scuole dovranno, come di consueto, tenere conto di quanto previsto dell'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, che incardina in capo agli Enti Locali competenze afferenti alla manutenzione degli edifici scolastici e ad altri profili connessi (ad es., impianti, arredi, ecc.)⁴.

Per approfondimenti circa la tematica in oggetto, si rinvia all'Allegato 3 - *“Rapporti tra scuole ed Enti Locali in merito agli interventi manutentivi sugli edifici scolastici”*.

³ A titolo esemplificativo, si evidenziano intanto i seguenti provvedimenti di particolare rilevanza:

- Comunicazione della Commissione UE, denominata *“Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”* (n. 2020/C 108 I/01);
- Delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020 – *“Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni”* e relativa successiva precisazione del 20 aprile 2020;
- Documento denominato *“Vademecum ANAC per affidamenti rapidi durante l'emergenza e nella “fase 2”*” del 22 aprile 2020;
- Linee Guida ANAC n. 4 - *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate da ultimo con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019.

⁴ Si precisa, inoltre, che, con riferimento all'allestimento e all'impianto di materiale didattico e scientifico che implichi il rispetto delle norme sulla sicurezza e sull'adeguamento degli impianti, l'art. 3, comma 3 della Legge n. 23/1996 prevede che l'Ente Locale competente “[...] è tenuto a dare alle scuole parere obbligatorio preventivo sull'adeguatezza dei locali ovvero ad assumere formale impegno ad adeguare tali locali contestualmente all'impianto delle attrezzature”.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

I.IV.III Procedure per l'affidamento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001

Nei casi in cui le istituzioni, nel perseguimento delle finalità di cui al comma 2, dell'art. 231 del Decreto rilancio, abbiano necessità di affidare incarichi individuali, dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e dalla ulteriore normativa di settore.

Per approfondimenti circa la tematica in oggetto, si rinvia all'Allegato 4 - “Possibili misure di semplificazione delle procedure per l'affidamento di incarichi individuali”.

II. Risorse di cui all'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020 – Esami di Stato 2019/2020

Come accennato in premessa, all'art. 231, comma 7, del D.L. 34/2020, vengono stanziati 39,23 milioni di euro per garantire il corretto svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, ove l'evoluzione della dinamica epidemiologica e le indicazioni fornite dalle autorità competenti lo consentano e ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10, articolo 31, comma 2. (rif. Protocollo con OO.SS.).

Ai sensi del comma 6, art. 231 del citato D.L. 34/2020, ogni scuola del Sistema Nazionale d'Istruzione, sede di esame, utilizza le medesime risorse per l'acquisto di tutti i beni e servizi necessari a garantirne il regolare svolgimento in presenza, assicurando la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico, in applicazione delle linee guida di sistema, organizzative e di prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19, definite nel “Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado” (cfr. Allegato 5), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 15 maggio 2020 e recepito, in data 19 maggio 2020, dal Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”, siglato con le OO.SS. del Comparto Istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale (cfr. Allegato 6).

Al fine di assicurare a ciascuna scuola statale e paritaria, sede di esame, una dotazione finanziaria congrua per l'acquisto dei materiali e dei servizi necessari (quali, a titolo esemplificativo, dispositivi di protezione individuale, gel disinfettanti e dispenser, acquisto di prodotti e detergenti specifici per l'esecuzione di pulizie approfondite, acquisto di interventi di sanificazione), la stessa è stata quantificata in base ai seguenti criteri:

- numero di studenti e di unità di personale coinvolti nelle operazioni di svolgimento dell'Esame di Stato;
- numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica.

Resta inteso che ciascuna istituzione scolastica autonoma, sulla base delle concrete ed effettive esigenze, potrà utilizzare le risorse assegnate per acquistare ogni tipologia di bene e servizio coerente con la finalità prevista dalla norma e secondo i quantitativi ritenuti necessari per garantire l'applicazione delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente durante lo svolgimento degli esami di Stato.

Si ritiene infine opportuno fare presente che, qualora al termine dell'anno scolastico il Fondo delle Istituzioni scolastiche non presenti economie sufficienti al fine di remunerare eventuali attività aggiuntive del personale ausiliario connesse alle attività da svolgere per garantire la pulizia costante



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

degli ambienti scolastici nel rispetto delle misure di sicurezza previste, sarà possibile prevedere per tale finalità, in assenza di altre disponibilità, l'utilizzo della risorsa finanziaria assegnata ai sensi dell'art. 231, comma 7, previa attivazione della contrattazione di sede con le OO.SS.

III. Controlli di regolarità amministrativo contabile dei Revisori dei conti

Con particolare riferimento ai controlli di regolarità amministrativo-contabile svolti dai Revisori dei conti, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 231, comma 10, del D.L. 34/2020, i “[...] revisori dei conti delle istituzioni scolastiche svolgono controlli successivi sull'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al presente articolo in relazione alle finalità in esso stabilite”. Pertanto, i controlli avverranno a consuntivo ed avranno ad oggetto il rispetto delle finalità di utilizzo delle risorse stanziare all'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 e delle ordinarie procedure amministrativo-contabili previste nel D.I. 129/2018 e nella normativa primaria. Infine, si rappresenta che, in attesa di nuova comunicazione da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione centrale, restano valide le indicazioni fornite con la nota prot. n. 562/2020, in merito alla sospensione delle visite dei Revisori dei conti in presenza.

IV. Servizio di assistenza Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)

Da ultimo, si rappresenta, che il servizio Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) – canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo contabili – continuerà ad essere regolarmente attivo e sarà garantito un supporto costante alle scuole.

La Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti ha attivato, all'interno del servizio suddetto, un'apposita sezione dedicata alla gestione dell'“emergenza COVID-19”. Pertanto, i dirigenti scolastici, i direttori dei servizi generali ed amministrativi e il personale amministrativo abilitato su tutto il territorio nazionale, attraverso i canali di assistenza telematica e telefonica, potranno formulare richieste di chiarimento o di supporto alle quali saranno fornite risposte tempestive ed efficaci su tematiche di natura amministrativa, contabile e gestionale collegate all'attuazione delle misure richiamate nella presente nota e, più in generale, alla gestione della situazione emergenziale.

Inoltre, come convenuto nell'intesa con le OO.SS. (cfr. Allegato 6), a partire dal 28 maggio 2020, l'Help Desk Amministrativo Contabile sarà diretto altresì a supportare le istituzioni scolastiche nell'applicazione delle misure di sicurezza delineate nel Documento approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (cfr. Allegato 5).

Si segnala inoltre che, al fine di favorire e velocizzare l'attivazione delle procedure di affidamento da parte delle scuole, saranno messi a disposizione delle scuole *template* e specifiche istruzioni operative. Maggiori informazioni saranno riportate all'interno del servizio stesso.

Inoltre, tramite il servizio HDAC è possibile anche consultare le FAQ e i documenti messi a disposizione dal Ministero nonché usufruire di appositi oggetti multimediali su diverse tematiche d'interesse. È possibile accedere al servizio HDAC tramite il seguente percorso: “SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile”.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

V. Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020”, siglato con le OO.SS.

In conclusione, è opportuno ricordare che sempre al fine di garantire il massimo supporto alle istituzioni scolastiche sede di esame, l'intesa con le OO.SS. prevede l'impegno di questo Ministero ad attivare:

- **un Tavolo nazionale permanente**, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. e della Croce Rossa, a cui saranno riportate, con cadenza periodica (ogni 2 giorni), le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute dalle istituzioni scolastiche tramite il citato servizio di Help Desk Amministrativo Contabile, anche allo scopo di fornire indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., nonché di definire e attuare, con la partecipazione delle OO.SS. rappresentative della dirigenza scolastica, quanto previsto all'art. 5, comma 3, dal rispettivo CCNL Area Istruzione e ricerca; il tavolo verifica costantemente che gli esami di Stato si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, riservandosi di richiedere al CTS l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto;
- **un Tavolo di lavoro permanente**, istituito presso ogni U.S.R., di cui fanno parte rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del Protocollo d'Intesa, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione Civile operanti sul territorio, con funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, allo scopo di fornire soluzioni concrete ai tavoli locali istituiti presso gli Ambiti territoriali. Si precisa che ciascuna O.S. partecipa al tavolo con almeno 2 componenti, uno del comparto scuola e l'altro dell'area dirigenziale;
- **un monitoraggio** attraverso gli UU.SS.RR. per verificare che nelle scuole, prima dell'inizio delle procedure d'esame, si sia provveduto ad effettuare la sanificazione generale degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, qualora indicato come specifica misura dalla competente autorità sanitaria regionale, anche al fine di creare le condizioni di massima tranquillità agli studenti, alle famiglie, al personale;
- **una comunicazione** efficace, da parte delle istituzioni scolastiche e tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, sulle determinazioni finali riguardanti le procedure anti-contagio rivolta alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola;
- **un monitoraggio** costante, attraverso gli UU.SS.RR., sull'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione delle misure di sicurezza definite nel Documento approvato dal CTS, nonché ad integrarle in caso di necessità;
- **un supporto** per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento approvato dal CTS, come previsto dalla Convenzione con Croce Rossa e dai piani d'intervento regionale. Resta fermo che le scuole possono avvalersi anche di altre modalità per la formazione del personale secondo quanto previsto dal protocollo d'Intesa (ad



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

esempio mediante iniziative autonome delle scuole o avvalendosi dei soggetti per la formazione accreditati presso il MI);

- **indicazioni puntuali** alle istituzioni scolastiche e agli UU.SS.RR. per le rispettive competenze, secondo quanto previsto dal Documento approvato dal CTS, circa le modalità di esonero dall'esame in presenza per tutto il personale in situazione di fragilità in relazione alla possibilità di contagio per le categorie fragili e con fattori a rischio;
- **i protocolli sanitari** previsti dalla normativa vigente attraverso la presenza fisica del personale della Croce Rossa, anche al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare nella sede d'esame, secondo quanto previsto dalla Convenzione MI-CRI e dai piani d'intervento regionali.

Si richiama l'art. 26, comma 1, lettera c) dell'OM 16 maggio 2020, n. 10 sull'Esame di Stato del secondo ciclo, in merito alla necessità di disporre la partecipazione all'Esame dei commissari in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona, qualora risulti per essi, da apposita certificazione medica, il rischio di contagio.

La modalità di svolgimento delle operazioni di scrutinio in videoconferenza deve intendersi adottabile in via esclusiva, fino alla data del 14 giugno 2020, stante quanto disposto all'art. 1, comma 1, lettera q) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, ai sensi del quale sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza.

Desidero, infine, ringraziarVi per l'immenso impegno che avete garantito in questa fase di emergenza e resto a disposizione per ogni necessità di carattere amministrativo ed operativo in un'ottica di collaborazione e con l'intento di assicurare il diritto all'istruzione e il corretto funzionamento del sistema scolastico.

Con l'occasione invio a tutti Voi i più cari saluti.

Dipartimento per le risorse umane,

finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Giovanna BODA



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

Allegato 1

CATEGORIE MERCEOLOGICHE, STRUMENTI CONSIP DISPONIBILI E LINK UTILI

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo, per alcune categorie merceologiche acquistabili con le risorse di cui all'art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020, i relativi strumenti Consip attualmente disponibili e dei link a supporto.

Categoria merceologica	Strumenti Consip disponibili	Link utili
Fornitura di prodotti per la videosorveglianza	MePA - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio	MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09 → Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio
Fornitura di dispositivi informatici e connettività	- Convenzione - Pc Portatili e Tablet 3 - MePA - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio - SdaPA- ICT	- Convenzione: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=6ac1b9de89a503a7 - MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09 → Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio - SdaPA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=ca64945595b9125e
Arredi, complementi e Segnaletica	- MePA - Arredi - SdaPA - Arredi	- MePA (Arredi e Segnaletica): https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09 -> Arredi - SdaPA (Arredi): https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=408edb97bc1464b9
Servizi di manutenzione di apparecchiature informatiche	- MePA - Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature - Accordo Quadro - System Management 2	- MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3 -> Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature - Accordo Quadro: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Categoria merceologica	Strumenti Consip disponibili	Link utili
		da_iniziativa.html?idIniziativa=aef8ba19ae69ee6a
Servizio di manutenzione beni e apparecchiature	MePA - Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature	MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3 - > Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature
Servizi di manutenzione e riparazione impianti	- Convenzione - Facility Management 4 - MePA - Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) - SdaPA - servizi di manutenzione degli impianti antincendio - SdaPA - Servizi di Manutenzione degli impianti Termoidraulici e di condizionamento - SdaPA - Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali - SdaPA - Servizi di manutenzione degli impianti elevatori	- Convenzione: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=9629554ca6280bfe - MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3 - > Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) - SdaPA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_iniziative.html?filter=SD##post_call_position -> Servizi di manutenzione degli impianti antincendio / Servizi di Manutenzione degli impianti Termoidraulici e di condizionamento / Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali / Servizi di manutenzione degli impianti elevatori



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Categoria merceologica	Strumenti Consip disponibili	Link utili
Pulizia, sanificazione, disinfestazione e igiene Smaltimento rifiuti speciali	• Convenzione - Facility Management 4 • MePA - Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti • MePA - Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta Rifiuti • MePA - Servizi di Gestione dei Rifiuti speciali • SdaPA - Servizi di pulizia e igiene ambientale • SdaPA - Servizi di raccolta e trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari	• Convenzione: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=9629554ca6280bfe • MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3 - > Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti • MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=365a72f5d8c80c09 -> Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta Rifiuti • MePA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b577cd18b64b21a3 - > Servizi di Gestione dei Rifiuti speciali • SdaPA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=871732186e974130 • SdaPA: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=7b30ea531b299828



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Allegato 2

POSSIBILI MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI

Si riportano a seguire alcune considerazioni ai fini di una maggiore speditezza delle procedure, nell'intento di fornire alle scuole prime indicazioni operative.

A. Ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.)

L'utilizzo del Me.PA., quale strumento idoneo a semplificare gli acquisti, potrà essere valutato dall'Istituzione scolastica e ritenuto preferibile rispetto all'acquisto "in via autonoma", ove le prestazioni ivi offerte siano idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituzione medesima⁵.

Per gli acquisti di beni informatici e di connettività, invece, il Me.PA. risulta obbligatorio. Tale obbligo si riferisce ad acquisti di qualsiasi valore, anche a quelli di importo inferiore a € 5.000,00, non risultando in tali casi applicabile l'esonero previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018).

B. Ricorso all'affidamento diretto

Come già evidenziato, per gli affidamenti il cui valore sia inferiore a € 40.000,00, le istituzioni scolastiche potranno procedere agli acquisti tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Per gli affidamenti di importo superiore a € 10.000,00, le istituzioni, di regola, dovranno rispettare i criteri e i limiti fissati da apposita Delibera del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018.

Come ricordato anche nella nota MI prot. n. 562/2020, tenuto conto della situazione di urgenza venutasi a determinare e delle difficoltà di riunire tempestivamente l'organo collegiale, si ritiene che il dirigente scolastico, ove ve ne sia la necessità, possa procedere ad effettuare questa tipologia di acquisti sino alla soglia di € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, motivando espressamente, nella determina a contrarre, la deroga ad eventuali soglie più basse (comprese tra € 10.000,00 e € 40.000,00) fissate dal Consiglio di Istituto.

C. Ricorso a procedure negoziate senza bando in via d'urgenza

L'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 prevede che *"Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti"*.

La procedura in questione è attivabile *inter alia* nella seguente ipotesi: "[...] c) *nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o*

⁵ Si precisa che, alla luce della previsione introdotta dalla legge 208/2015 (Legge di Bilancio 2016) all'articolo 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche lavori di manutenzione ordinaria.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati” (c.d. “**urgenza qualificata**”).

Di regola, l'individuazione dell'operatore dovrebbe essere preceduta da un confronto competitivo con 5 fornitori, ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

In merito a tale tipologia di procedura, è di recente intervenuta una Comunicazione della Commissione UE, denominata “*Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*” (n. 2020/C 108 I/01)⁶, la quale ha fornito alcune **indicazioni operative** sulle regole di gestione degli appalti pubblici, anche di servizi, nel quadro dell'emergenza Covid-19.

Tale documento ha precisato che le amministrazioni aggiudicatrici, nell'ambito delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando possono negoziare il contratto **direttamente con un unico Operatore**, purché quest'ultimo sia l'unico in grado di erogare le prestazioni necessarie nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza⁷.

La Comunicazione evidenzia che l'aggiudicazione deve avvenire sulla base di una **determina a contrarre motivata**, nell'ambito della quale siano affrontati i seguenti **quattro requisiti**, già appartenenti allo schema legislativo di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, e calati empiricamente dalla Commissione nelle contingenze dell'emergenza Covid-19:

- (i) imprevedibilità degli eventi (par. 2.3.1);
- (ii) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali a causa dell'estrema urgenza (par. 2.3.2);
- (iii) nesso di causalità tra l'evento imprevedibile e l'estrema urgenza (par. 2.3.3);
- (iv) ricorso alla procedura negoziata senza bando unicamente per colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare situazioni più stabili (par. 2.3.4).

Nelle procedure negoziate senza bando in via d'urgenza di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, come precisato anche dal “*Vademecum ANAC per affidamenti rapidi durante l'emergenza e nella “fase 2”*” del 22 aprile 2020, le stazioni appaltanti possono, inoltre, applicare la previsione di cui all'art. 163, comma 7, del suddetto Decreto che, nell'ambito di emergenze di protezione civile, consente la semplificazione delle verifiche circa il possesso dei requisiti.

In particolare, la suddetta norma prevede che “[...] *limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), [qualora, n.d.r.] vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine*

⁶ [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC0401\(05\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XC0401(05))

⁷ La Comunicazione UE n. 2020/C 108 I/01 precisa che “*In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE («la direttiva»), tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna*”.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità”.

D. Provvedimento a contrarre

L'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 contiene misure di semplificazione, prevedendo che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

Tale norma consente l'adozione di un decreto di acquisto unico, dal contenuto semplificato, sia per gli affidamenti diretti (art. 36, comma 2, lett. a), sia per le procedure comparative (art. 36, comma 2, lett. b). L'opportunità offerta dalla norma potrebbe risultare di utilità nell'ambito del quadro emergenziale e della necessità di rispettare le tempistiche di cui all'art. 231 del Decreto rilancio.

Resta ovviamente ferma la facoltà per le istituzioni di adottare comunque due provvedimenti (uno di indizione e uno di aggiudicazione).

E. Modifiche di contratti in corso di esecuzione

Eventuali modifiche ai contratti in corso di esecuzione potranno essere disposte, previa valutazione dei relativi presupposti, ai sensi di quanto previsto nel contratto originario o nella normativa vigente (ad es., art. 106 del D.Lgs. 50/2016). A seconda dei casi, l'Istituzione potrà disporre, con provvedimento motivato, modifiche contrattuali (ad esempio, rinnovi, opzioni, ripetizioni di servizi analoghi, proroghe, varianti, contratti supplementari).

Gli atti aggiuntivi, disposti nei termini di cui sopra, potranno essere finanziati con le risorse dell'art. 231 del Decreto rilancio.

F. Verifiche in merito ai requisiti di carattere generale e speciale

In merito alle verifiche in oggetto, si rinvia innanzitutto alle semplificazioni previste ai paragrafi 4.2.2, 4.2.3 delle citate Linee Guida ANAC n.4.

Nello specifico, le citate Linee Guida prevedono le seguenti misure:

- per affidamenti **fino a € 5.000,00**:
 - (i) acquisizione di autodichiarazione dell'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e speciale, ove previsti;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

- (ii) consultazione del casellario ANAC;
- (iii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- (iv) verifica circa la sussistenza dei requisiti speciali, ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o ai fini dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- per affidamenti di importo **superiore a € 5.000,00 e non superiore € 20.000,00**:
 - (i) acquisizione di autodichiarazione dell'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e speciale, ove previsti;
 - (ii) consultazione del casellario ANAC;
 - (iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;
 - (iv) verifica circa la sussistenza dei requisiti speciali, ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o ai fini dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Nei casi di cui sopra, il contratto deve in ogni caso contenere specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso; l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Sulla veridicità delle autodichiarazioni rese dagli operatori economici, le istituzioni scolastiche sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche su base campionaria.

Ove sussistano i presupposti di cui all'art. 32, comma 8, ultima parte del D.Lgs. 50/2016, è possibile, inoltre, ricorrere all'immissione/esecuzione in via d'urgenza, strumento utilizzabile per le procedure di qualsiasi importo. La norma, in particolare, prevede che *“L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*.

Nel caso di cui sopra, l'Istituzione:

- stipulerà con l'aggiudicatario, previa acquisizione dallo stesso di cauzione definitiva, un verbale di immissione/esecuzione anticipata, che farà provvisoriamente le veci del contratto, dando avvio all'esecuzione delle prestazioni.

Il verbale dovrà riportare una clausola risolutiva, nell'eventualità in cui l'aggiudicatario dovesse risultare privo di requisiti di carattere generale e/o speciale;

- eseguirà le verifiche circa il possesso dei requisiti generali e speciali;
- in caso di esito positivo, potrà procedere con la stipula del contratto,

oppure,



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

in caso di esito negativo, dovrà risolvere il verbale di immissione/esecuzione anticipata ed escutere la cauzione definitiva. In tal caso, l'Istituzione potrà, inoltre, scorrere la graduatoria e rivolgersi al concorrente secondo classificato.

Con riferimento alle misure di semplificazione in merito alle verifiche circa il possesso dei requisiti applicabili alle procedure negoziate senza bando di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, si rinvia al precedente punto B.III.

G. Esonero temporaneo contributi ANAC

L'art. 65 del D.L. 34/2020 prevede che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi all'ANAC di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto e fino al 31 dicembre 2020.

Al termine dell'attività negoziale, il Dirigente scolastico rende in ogni caso al Consiglio di Istituto apposita informativa relativa all'attività compiuta, nei modi e nei termini prescritti dal D.I. 129/2018.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Allegato 3

RAPPORTI TRA SCUOLE ED ENTI LOCALI IN MERITO AGLI INTERVENTI MANUTENTIVI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Le scuole potranno effettuare interventi manutentivi sugli edifici scolastici esclusivamente nei seguenti casi:

- **Piccola manutenzione:** interventi, indifferibili ed urgenti, di piccola manutenzione e riparazione degli edifici scolastici e delle loro pertinenze, nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche. In tali casi, le istituzioni scolastiche anticipano i fondi necessari all'esecuzione degli interventi, dandone immediata comunicazione all'ente locale competente, ai fini del rimborso (art. 39, comma 2, D.I. 129/2018);
- **Conferimento di delega da parte dell'Ente Locale:** conferimento da parte dell'Ente Locale, tramite atto convenzionale, di un'apposita delega a svolgere interventi manutentivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 23/1996 e dell'articolo 39, commi 1 e 4, del D.I. 129/2018;
- **Immobili di proprietà della scuola:** interventi riguardanti immobili acquisiti in proprietà dalla scuola, con fondi derivanti da attività proprie, eredità, legati e donazioni (art. 39, comma 3, del D.I. 129/2018).

Da ultimo, per ciò che concerne i profili di sicurezza sul lavoro, si richiama l'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il quale prevede che: *“Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico”*.

Per un approfondimento in merito alle tematiche di cui al presente paragrafo si rinvia alla Nota del Ministero n. 74 del 5 gennaio 2019 (pp. 19 e ss.).



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti*

Allegato 4

POSSIBILI MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

Nei casi in cui le istituzioni, nel perseguimento delle finalità di cui al comma 2 dell'art. 231 del Decreto rilancio, abbiano necessità di affidare incarichi individuali⁸, dovranno operare nel rispetto della normativa (artt. 7, commi 5-bis e 6, e 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), ed espletare procedure di individuazione dell'incaricato mediante **pubblicazione di un avviso** sul proprio sito internet, in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa⁹.

Quanto agli specifici presupposti di legittimità, l'istituzione, previo accertamento circa l'oggettiva impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, può conferire incarichi ad “*esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*”, ove ricorrano tutte le seguenti condizioni, specificate dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001¹⁰:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- la prestazione deve essere temporanea. Non è ammesso il rinnovo e l'eventuale proroga dell'Incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto

⁸ Con riferimento alla differenza tra “contratto d'appalto” e “contratto di lavoro autonomo” si vedano, tra le tante: Deliberazione Corte dei Conti, Sezione di Controllo regionale per la Lombardia, 30 maggio 2016, n. 162, la quale ha precisato che: “*L'appalto di servizi, pur presentando elementi di affinità con il contratto d'opera (autonomia rispetto al committente), si differenzia da quest'ultimo in ordine al profilo dell'organizzazione, atteso che l'appaltatore esegue la prestazione con mezzi e personale che fanno ritenere sussistente, assieme al requisito della gestione a proprio rischio, la qualità di imprenditore commerciale (art. 2195 cod. civ.). Il prestatore d'opera, di converso, pur avendo anch'egli l'obbligo di compiere, dietro corrispettivo, un servizio a favore del committente, senza vincolo di subordinazione e con assunzione del relativo rischio, si obbliga ad eseguirlo con lavoro prevalentemente proprio, senza una necessaria organizzazione*”; TAR Lazio, Roma, sez. II-Ter, 5 aprile 2017, n. 4243, ove è specificato che: “*Osserva il Collegio che la consulenza professionale è assimilabile – come ha riconosciuto anche la giurisprudenza della Corte dei conti - al contratto d'opera intellettuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile, che è considerato una species del genus contratto di lavoro. Tale tipo negoziale ricomprende l'esecuzione di una prestazione frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento, senza vincolo di subordinazione e in condizioni di assoluta indipendenza. L'appalto di servizi (e quindi anche il subappalto) differisce tuttavia dall'attività di consulenza in ordine al profilo organizzatorio, atteso che l'appaltatore esegue la prestazione con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, rivestendo normalmente la qualità di imprenditore*”. In merito alla qualificazione dell'incarico di medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008, si rinvia al parere ANAC, 8 maggio 2019, n. 412, che, nella fattispecie presa in esame, ha rilevato che “*Dalla natura delle prestazioni da erogare, dalla loro complessità, dal carattere costante del servizio, nonché dalla considerazione che esso presuppone un'organizzazione di mezzi non individuale, si trae la conferma della sua qualificazione come appalto di servizi*”.

⁹ Si rinvia alla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

¹⁰ Si veda sul punto Sentenza Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Lombardia, 9 giugno 2017, n. 88: “[...] Il conferimento di un Incarico esterno, di consulenza, di studio, o di collaborazione non è assolutamente vietato, ma sottostà ad alcuni presupposti, che la normativa e la giurisprudenza ha progressivamente affinato, ma che già nel 2005 si incentravano: a) sulla mancanza di risorse interne utilizzabili; b) sulla necessità che gli incarichi individuali fossero (e siano) conferiti ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata (dunque temporanei), luogo, oggetto e compenso”.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti

e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'Incarico¹¹;

- la durata, l'oggetto e il compenso della collaborazione devono essere preventivamente determinati.

L'obbligo di ricorrere a procedure comparative potrà essere derogato in casi eccezionali e congruamente motivati (a titolo esemplificativo, nei casi di unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, di assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'incarico o di procedura comparativa andata deserta, di affidamento di prestazioni meramente occasionali)¹².

¹¹ Sul punto, si veda la Deliberazione Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo, 13 febbraio 2014, n. 3, nella quale è riportato quanto segue: « *Sul punto, la giurisprudenza di questa Sezione è costante nell'interpretare rigorosamente i limiti previsti dalla legge (cfr., a titolo esemplificativo, delibere 25/2010; 1/2012; 2/2012; 26/2012) ed, in argomento, sono intervenute anche numerose Circolari del Dipartimento della funzione pubblica (per tutte, n.2/2008) le quali hanno richiamato le Amministrazioni Pubbliche a valutare attentamente le proprie risorse, sia in termini organizzativi che di professionalità, proprio al fine di far ricorso ai contratti di collaborazione solo per esigenze temporanee ed a seguito di apposite e trasparenti procedure selettive. Posto quanto sopra, il provvedimento in esame non risulta conforme a legge, atteso che si pone in contrasto con il divieto di rinnovo dei contratti di collaborazione e, comunque, carente dei presupposti di temporaneità e straordinarietà della prestazione. Occorre rammentare che la ratio delle citate disposizioni è da ravvisarsi nell'intento di evitare che siano stipulati contratti di lavoro autonomo per rispondere a fabbisogni permanenti e che la "straordinarietà" si traduca in un modus operandi sistematico, circostanza che sembra ricorrere nella specie, atteso che era ben noto alla Scuola che il "Rapporto annuale" dovesse essere elaborato con cadenza periodica e ricorrente. Sul punto, non può condividersi l'argomentazione espressa dall'Amm.ne, secondo cui, siccome l'attribuzione del contratto è avvenuta a seguito di una procedura selettiva, non debba essere considerato rinnovo, bensì "altro" Incarico. Invero, il divieto di rinnovo introdotto dall'art.1, comma 147, della legge n. 228/2012 deve essere inteso non solo con riguardo al soggetto destinatario, ma anche e soprattutto con riferimento all'oggetto della prestazione, poiché ciò che la norma mira a scongiurare è la ripetizione di un negozio giuridico precedentemente instaurato, seppure nuovo e autonomo rispetto al precedente, che riveli incontestabilmente l'assenza dei requisiti di straordinarietà e limitatezza nel tempo dell'esigenza dell'Amministrazione, come ribadito [...]* ». In senso analogo, si vedano anche la Deliberazione Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo, 3 aprile 2014, n. 7 e la Deliberazione Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo, 24 febbraio 2016, n. 6.

¹² Deliberazione Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per il Piemonte, 5 aprile 2018, n. 39.

**DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL
SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

PREMESSA

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.

Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame

orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla mobilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure organizzative

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Nel caso in una unica sede operino più Commissioni, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.

Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Per i candidati dei licei musicali e coreutici, qualora l'esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest'ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

**PROTOCOLLO D'INTESA
LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI
CONCLUSIVI DI STATO 2019/2020**

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato negli Istituti scolastici di istruzione secondaria di 2° grado statali, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante lo svolgimento degli esami nel pieno rispetto del principio di precauzione;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana sottoscritta in data 19 maggio 2020;

VISTO il Documento tecnico scientifico per gli esami di Stato del CTS-Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020, (che si allega alla presente intesa);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La presente Intesa trova applicazione nei casi in cui, tenuto conto dell'evoluzione della dinamica epidemiologica e delle indicazioni fornite dalle autorità competenti e ai sensi delle Ordinanze del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10 e 11, articolo 8 comma 2, gli esami di Stato per l'a.s.2019/20, nonché gli esami preliminari, integrativi e di idoneità si tengano in presenza. Per dare piena attuazione al Documento Tecnico Scientifico saranno attivate, a livello di istituzione scolastica, le relazioni sindacali previste dall'art. 22 del CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca" vigente per definire, entro sette giorni, un'intesa sulle seguenti materie: fornitura dei dispositivi di sicurezza, igienizzazione e utilizzazione degli spazi, formazione del personale, intensificazione ed eventuale lavoro straordinario.

Il Ministero garantisce l'erogazione delle risorse necessarie per l'attuazione delle indicazioni contenute nel Documento tecnico scientifico, in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, sedi di esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, per l'a.s. 2019/20.

A tal fine si impegna ad attivare grazie al Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali:

- un servizio dedicato di help desk per le istituzioni scolastiche, attraverso l'attivazione di un numero verde 800903080 attivo dal 28 maggio, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front-office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;
- un Tavolo nazionale permanente, composto da rappresentanti del Ministero, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo e della Croce Rossa, con funzioni di verifica dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Presso il tavolo saranno riportate, con cadenza periodica (ogni 2 giorni), le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero dalle istituzioni scolastiche tramite il servizio di help desk. Il tavolo fornisce indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., definisce e attua con la partecipazione delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo rappresentative della dirigenza scolastica quanto previsto dal CCNL Area Istruzione e ricerca all'art. 5 c. 3 lettera d).
Presso ogni USR sarà istituito un Tavolo di lavoro permanente, di cui fanno parte rappresentanti delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica, della Croce Rossa e della Protezione Civile operanti sul territorio. Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete ai tavoli locali istituiti presso gli Ambiti territoriali;
- Il Tavolo nazionale permanente, di cui al punto precedente, verifica costantemente che gli esami di Stato si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, riservandosi di richiedere al CTS l'adozione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.

Il Ministero si impegna, inoltre, a:

- monitorare attraverso gli Uffici Scolastici Regionali che nelle scuole, prima dell'inizio delle procedure d'esame, si sia provveduto ad effettuare la sanificazione generale degli ambienti da parte di ditte esterne specializzate, qualora indicato come specifica misura dalla competente autorità sanitaria regionale: ciò anche al fine di creare le condizioni di massima tranquillità agli studenti, alle famiglie, al personale;
- Invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure anti contagio;

- monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;
- fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI e sui contenuti del Documento tecnico scientifico, come previsto dalla Convenzione con Croce Rossa e dai piani d'intervento regionale;
- dare indicazioni puntuali alle istituzioni scolastiche e agli UUSSRR per le rispettive competenze, secondo quanto previsto dal Documento tecnico scientifico, circa le modalità di esonero dall'esame in presenza per tutto il personale in situazione di fragilità in relazione alla possibilità di contagio per le categorie fragili e con fattori a rischio;
- assicurare l'attivazione dei protocolli sanitari previsti dalla normativa vigente attraverso la presenza fisica del personale della Croce Rossa, anche al fine di vigilare su eventuali sintomatologie COVID-19 che si dovessero manifestare nella sede d'esame, secondo quanto previsto dalla Convenzione MI-CRI e dai piani d'intervento regionali.

Il Ministero e le OO.SS. si incontreranno a richiesta anche di una delle parti o di una singola organizzazione sindacale.

Letto e sottoscritto:

Roma 19/05/2020

FSUR CISL

Maddalena Gissi

La Ministra

FLC CGIL

Massimo Fregugli

[Signature]

Digitale firmata da
Elvira Serafini
19/05/2020

FED UIL SCUOLA RUA

[Signature]

CONFSAL SNALS



SERAFINI
ELVIRA
19.05.2020
17:51:52 UTC

ANIEF

[Signature]
19/05/2020
20:00

ANP

firmato digitalmente da

Antonello
Gianvelli
CN = Gianvelli
Antonello
C = IT
Data e ora della
firma: 19/05/2020
20:26:13

Firmato digitalmente da

DONATO
ATTILIO FRATTA

DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf

C = IT